

*Basilica di S. Luca – Bologna 051-6142339*  
Mail pellegrinaggi: prenotazionepellegrinaggi@gmail.com



*Beata Vergine di S. Luca*

# ***Informatore*** ***del*** ***Santuario***

**Settimana 31\1 - 7 Febbraio 2021**

## **PREGHIERA NEL SANTUARIO**

**Messe feriali:** 7,30 – 9,30 – 10,30

**Messa prefestiva** 17,30

**Messe festive:** 8,00 – 9,30 – 11,00 – (12,00: *angelus*) - 12,15 (*in caso di pellegrinaggi*) – 15,30  
(*rosario e vespro*) – 17,30 *Messa vespertina.*

**Canto delle Lodi:** ore 7,30 (domenica)

**Canto del Vespro:** ore 16,00 (domenica)

**Rosario quotidiano:** 15,30 (**in quaresima:** al venerdì: *Via Crucis*).

**Confessioni:** Tutti i giorni, dalle ore 7,30 alle 12,30 e dalle 16,00 (dopo il Rosario) alle 19,00, secondo le possibilità, ci sono sacerdoti disponibili per questo sacramento

## **ORARIO DEL SANTUARIO**

**Apertura ore 7,00 - 18,00**

N.B.: La **chiusura** del cancello principale per l'accesso al piazzale è alle **ore 19,30** (*automatico*)

## **VITA DEL SANTUARIO**

### **Domenica 31 Gennaio**

E' la quinta domenica del mese, che, secondo il calendario dei Santi, coincide con la **memoria di S. Giovanni Bosco**. Non si fa la memoria liturgica del Santo perché prevale la liturgia della domenica, ma siamo comunque invitati alla preghiera per chiedere al Signore, per intercessione di don Bosco, che i nostri giovani crescano aperti ai valori della vita e della fede e che gli educatori siano sempre animati di amore al bene dei ragazzi. In questi tempi i nostri ragazzi vivono giornate difficili sia per la scuola che per la loro vita di relazione e di fede.

### **Martedì 2 Febbraio: candelora**

**Festa della presentazione di Gesù Bambino** al tempio, nel linguaggio comune questa festa è detta anche **candelora**. Questa nome ricorda il rito della benedizione delle candele, segno liturgico che si rifà al cantico di Simeone quando Maria e Giuseppe hanno portato Gesù al tempio per presentarlo al Signore. L'anziano sacerdote definisce il bambino "luce per illuminare le genti". Nella messa del mattino, **ore 7,30** all'inizio della messa ci sarà il rito della **benedizione delle candele** da portare nella casa. E' bella l'usanza di accendere la candela nelle circostanze particolari della vita familiare o della festa come desiderio di vivere ogni giorno della vita alla luce della fede. E' giornata di preghiera per la vita consacrata, perciò di preghiera anche per le nostre suore e quelle di clausura.

### **Venerdì 5 Febbraio**

E' il primo venerdì del mese, dedicato alla devozione al sacro Cuore di Gesù

### **Sabato 6 Febbraio**

E' il primo sabato del mese, dedicato alla preghiera di riparazione delle offese al Cuore Immacolato di Maria. In questa giornata si faceva il pellegrinaggio diocesano di preghiera per la vita. Quest'anno, per evitare assembramenti non ci sarà il pellegrinaggio, ma alle **ore 15,00** in Santuario celebrerà la Messa il **Cardinale Zuppi** secondo questa intenzione.

### **Domenica 7 Febbraio: Giornata per la vita**

La prima domenica del mese di febbraio è dedicato alla **preghiera per la vita**. In Santuario alla messa delle ore 9,30 e delle 11,00 ci sarà anche il rito della **benedizione della donna prima del parto**. Occasione davvero speciale di preghiera per la vita e di vicinanza alle "mamme in attesa" e alle loro famiglie, che vengono per chiedere alla Madonna una particolare benedizione e vivere un parto sereno, in piena salute per la madre e per il bambino.

## **AVVISI PARTICOLARI**

### **ADORAZIONE EUCARISTICA:**

**Si svolge dalle ore 16,00 alle 17,00** nel giorno di **Giovedì**, guidata dalle nostre Suore. Durante questa preghiera è chiuso l'accesso alla Icona della B. Vergine; sono vietate le visite turistiche e il girare per la chiesa, fare foto... e quanto può recare disturbo al raccoglimento di chi si ferma per la preghiera.... e come segno di rispetto al SS.mo Sacramento dell'Eucaristia, esposto sull'altare.

### **Dal Messaggio dei Vescovi per la giornata della vita:**

.... Dire "sì" alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia. Ogni uomo merita di nascere e di esistere. Ogni essere umano possiede, fin dal concepimento, un potenziale di bene e di bello che aspetta di essere espresso e trasformato in atto concreto; un potenziale unico e irripetibile, non cedibile. Solo considerando la "persona" come "fine ultimo" sarà possibile rigenerare l'orizzonte sociale ed economico, politico e culturale, antropologico, educativo e mediale. L'esercizio pieno della libertà richiede la Verità: se desideriamo servire la vita con vera libertà occorre che i cristiani e tutti gli uomini di buona volontà s'impegnino a conoscere e far conoscere la Verità che sola ci rende liberi veramente. Così potremo accogliere con gioia "ogni vita umana, unica e irripetibile, che vale per se stessa, costituisce un valore inestimabile (Papa Francesco, 25 marzo 2020, a 25 anni dall'*Evangelium vitae*). Gli uomini e le donne veramente liberi fanno proprio l'invito del Magistero: "Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà, pace e felicità!".

*Sito del Santuario: Santuario di S. Luca Bologna*

## Riflessioni legate ai tempi correnti per l'epidemia:

“ Peggio di questa crisi, c'è solo il dramma di sprecarla, chiudendoci in noi stessi” (Papa Francesco)  
Dalla **Lettera Pastorale** dell'Arcivescovo il Card. Zuppi

### 6 - Tre nemici

E' facile cercare di tornare come eravamo: vogliamo verificare la nostra capacità; non pensiamo di avere altre possibilità; istintivamente cerchiamo quello che conosciamo. In realtà ci siamo resi conto dei problemi, si sono aperte tante domande, abbiamo anche scoperto nuovi modi per trovare risposte diverse, perché quelle di prima non possono bastare. Non torniamo quelli di prima! Papa Francesco nel giorno di Pentecoste ci ha messo in guardia da tre nemici, sempre accovacciati come il male alla porta del cuore. “Il **narcisismo, il vittimismo, e il pessimismo**” In effetti sono molto legati fra loro e rappresentano la tentazione di sciupare questa crisi. “Il **narcisismo** fa idolatrare se stessi, fa compiacere solo dei propri tornaconti. Il narcisista pensa – La vita è bella solo se guadagno” e così arriva a dire “perché dovrei donarmi agli altri” In questa pandemia, quanto fa male il narcisismo, il ripiegarsi sui propri bisogni indifferenti a quelli altrui, non ammettere le proprie fragilità e i propri sbagli. Ma anche il secondo nemico, **il vittimismo** è pericoloso. Il vittimista si lamenta ogni giorno del prossimo. “Nessuno mi capisce, nessuno mi aiuta, nessuno mi vuole bene, ce l'hanno tutti con me” Quante volte abbiamo sentito queste lamentele! E il suo cuore si chiude, mentre sicuramente non torna la speranza. Il **pessimista** avvelena la speranza, spegne il desiderio, pensa di avere già provato e sa vedere solo le difficoltà. Spesso è perché conta solo sul suo impegno e non si affida mai alla grazia. In questo tre idoli - l'idolo narcisista dello specchio, il dio specchio, il dio lamentele: io mi sento persona lamentandomi, e il dio negatività “tutto è nero, tutto è scuro - lo troviamo *nella carestia della speranza* e abbiamo bisogno di apprezzare il dono della vita, il dono che ciascuno di noi è. Perciò abbiamo bisogno dello Spirito Santo, dono di Dio che ci guarisce dal narcisismo, dal vittimismo e dal pessimismo, ci guarisce dallo specchio, dalle lamentele e dal buio, Nel pessimismo portiamo la luce della speranza, nel narcisismo portiamo la forza e l'intelligenza dell'amore al prossimo come vero amore per se stessi. Nel vittimismo portiamo la compassione che spinge a fare nostra la sofferenza degli altri e ad uscire dall'egocentrismo che spesso fa perdere le proporzioni. *(continua prossimo informatore)*